



Primo piano - Summit EU-China, Michele De Gasperis: “Momento importante, Europa e Cina sempre più vicine”

17 lug 2018 (Prima Pagina News) Ha avuto luogo ieri a Pechino, nella Grande sala del popolo, il ventesimo “EU-China Summit”, importante momento di incontro per discutere e promuovere la cooperazione tra i vertici istituzionali sino-europei. Ha avuto luogo ieri a Pechino, nella Grande sala del popolo, il ventesimo “EU-China Summit”, importante momento di incontro per discutere e promuovere la cooperazione tra i vertici istituzionali sino-europei. Al summit, a cui hanno preso parte, tra gli altri, il Primo Ministro cinese Li Keqiang, il Presidente del Consiglio Europeo Donald Tusk e il Presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker, si è discusso della possibilità di dare seguito e creare nuove sinergie tra l’iniziativa “One Belt One Road” (detta anche “Belt and Road Initiative”) e i programmi dell’Unione Europea, al fine di migliorare la connettività e la mobilità euro-asiatica e la sua sostenibilità economica, sociale, fiscale, finanziaria e ambientale. Altri importanti temi discussi durante il vertice sono stati la preservazione della pace, la sicurezza internazionale, i mutamenti climatici, la transizione energetica, la tutela dell’ambiente terrestre e marino e le migrazioni. “Il Summit Europa-Cina si dimostra un momento importante nel quadro dei rapporti diplomatici tra UE e Repubblica Popolare Cinese. Europa e Cina sono oggi sempre più vicine, e il vertice ha confermato la volontà di entrambe le parti, in questo particolare momento storico, di lavorare ancora a più stretto contatto per accrescere le relazioni istituzionali, economiche e commerciali con la propria controparte” ha dichiarato il Presidente dell’Istituto Italiano OBOR Michele De Gasperis. “Il nostro auspicio”, ha continuato De Gasperis, “è che in questo contesto sino-europeo sempre più integrato, e nello sviluppo congiunto di One Belt One Road e altri programmi, l’Italia possa assumere un ruolo di primo piano in ogni comparto. Parliamo soprattutto di trasporti marittimi e terrestri, infrastrutture e servizi ma anche di cultura e turismo, settori dove Italia e Cina sono leader nel mondo. Il nostro Istituto, in questo senso, è già al lavoro da tempo con le autorità e le imprese di entrambi i paesi”.

di Tiziano Ottaviani Martedì 17 Luglio 2018